



COMUNE DI GARLATE

Via Statale, 497 – 23852 Garlate tel. 0341 681306 fax 0341 650222

Provincia di Lecco

Regione Lombardia

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12/C.C. Registro delle Deliberazioni del 13-03-2019

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLA DETRAZIONE IMU PER L'ANNO 2019

L'anno duemiladiciannove addì tredici del mese di marzo alle ore 21:00, nella sede comunale, a seguito di regolare convocazione nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione in Prima convocazione in seduta

Risultano:

CONTI GIUSEPPE	P	COLOMBO EMANUELA	P
MAGGI PIERANGELA	P	GNECCHI GIUSEPPE	P
NAVA DIANA	P	RIVA OMAR	P
MANZONI EMANUELE	P	CORTENOVA DANIELE	P
RIVA LUCIA	P	COLOMBO DARIO	P
MANZOCCHI ROBERTO	P		

Presenti...: 11

Assenti...: 0

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE FLAUTI DOTT. CATELLO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor CONTI GIUSEPPE, PRESIDENTE, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLA DETRAZIONE
IMU PER L'ANNO 2019**

I contenuti della discussione, per volontà unanime del consiglio sono riportati nel verbale della precedente delibera n.11

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTO l'art. 1, comma 703, della L. 147/2013 il quale stabilisce comunque che *“l'entrata in vigore della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU”*;

VISTO l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012, dell'Imposta Municipale Propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012, dall'art. 1, comma 380, della L. 228/2012 e dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30/12/2018;

RICHIAMATE le deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n.8 del 19.03.2018 con la quale sono state confermate le aliquote Imu per l'anno 2018;
- n. 25 del 29.07.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

RITENUTO quindi di dover determinare per l'anno 2019 le aliquote e detrazione per abitazione principale IMU;

VISTO altresì l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile all'Imposta Municipale Propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011, nonché dall'art. 1, comma 702, della L. 147/2013;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 25/01/2019 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 28 del 02/02/2019 che ha differito al 31 Marzo 2019 i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regolarità tecnica e finanziaria responsabile dell'area competente;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

RITENUTO pertanto di determinare le aliquote per l'imposta municipale propria per l'anno 2019 come segue:

a	Aliquota ordinaria	0,94 %
b	Aliquota abitazione principale per le categorie catastali A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze nel limite massimo di 1 (una) per categoria catastale C/2,C/6 e C/7	0,50 %
c	Aliquota abitazioni e pertinenze (con gli stessi limiti previsti per l'abitazione principale) concessi in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado con contratto di comodato d'uso registrato all'Agenzia delle Entrate e residenti anagraficamente nell'immobile stesso.	0,55%
d	Aliquota fabbricati categoria catastale D	0,82 %
e	Aree fabbricabili	0,88 %

detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:

- a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- b) Per usufruire dell'aliquota di cui alla lettera c) si riporta quanto previsto dalla finanziaria 2016 – L 208 del 28/12/2015, art1 comma 10, lettera b), a decorrere dal 01/01/2016: *“0a) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23”*

PRESO ATTO del parere favorevole del Revisore dei Conti pervenuto in data 12.03.2019 protocollo n. 2241;

Con voti n. 3 astenuti (Colombo, Riva O, Cortenova) e n. 8 favorevoli resi nei modi di legge;

DELIBERA

Di determinare le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria per l'anno 2019 come segue:

a	Aliquota ordinaria	0,94 %
b	Aliquota abitazione principale per le categorie catastali A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze nel limite massimo di 1 (una) per categoria catastale C/2 C/6 e C/7	0,50 %

c	Aliquota abitazioni e pertinenze (con gli stessi limiti previsti per l'abitazione principale) concessi in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado con contratto di comodato d'uso registrato all'Agenzia delle Entrate e residenti anagraficamente nell'immobile stesso.	0,55%
d	Aliquota fabbricati categoria catastale D	0,82 %
e	Aree Fabbricabili	0,88%

detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:

- a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- b) Per usufruire dell'aliquota di cui alla lettera c) si riporta quanto previsto dalla finanziaria 2016 – L 208 del 28/12/2015, art1 comma 10, lettera b), a decorrere dal 01/01/2016: *“0a) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23”*

- 1) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;
- 2) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, secondo le modalità ivi previste;
- 3) di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;

Con successiva votazione n. 3 astenuti (Colombo, Riva O, Cortenova) e n. 8 favorevoli resi nei modi di legge;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134. T.U.E.L.



COMUNE DI GARLATE

Via Statale, 497 – 23852 Garlate tel. 0341 681306 fax 0341 650222

Provincia di Lecco

Regione Lombardia

Allegato alla deliberazione di
C.C. n.12 del 13-03-2019

**PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI INTERESSATI A NORMA
DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLA
DETRAZIONE IMU PER L'ANNO 2019**

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' contabile**

Li,

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
F.to Artusi Maria Rosa

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990 n. 241, nel testo oggi vigente, si comunica che, contro il provvedimento suddetto, è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. Milano ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 entro il termine di sessanta giorni;
- oppure, in alternativa al ricorso al T.A.R., ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 1199/1971.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CONTI GIUSEPPE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FLAUTI DOTT. CATELLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del sito istituzionale www.comune.garlate.lc.it di questo Comune il giorno 20-03-2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs.vo n.267/2000 e articolo 32, comma 1, della Legge n. 69/2009.

Lì, 20-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FLAUTI DOTT. CATELLO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Lì, 20-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FLAUTI DOTT. CATELLO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dall'articolo 124, comma 1, D.Lgs.vo n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi;

è divenuta esecutiva il 13-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FLAUTI DOTT. CATELLO